

VareseNews

Massaggi e prostituzione, chiusi due centri in città

Pubblicato: Giovedì 18 Marzo 2010

Massaggi e prostituzione. Gli agenti della Guardia di Finanza di Gaggiolo hanno concluso, nei giorni scorsi, un'indagine di polizia giudiziaria coordinata da Raffaele Zappatini, sostituto procuratore della Repubblica di Varese, su due **“centri massaggi” del capoluogo**. Due centri sono stati chiusi dopo che gli investigatori hanno raccolto informazioni con metodi investigativi tradizionali e con riprese e registrazioni filmate. In sostanza, oltre ai tradizionali massaggi corporei, i numerosi clienti dei due locali potevano, **aggiungendo una piccola mancia ai 35 euro richiesti per la manipolazione**, usufruire di prestazioni sessuali variabili a seconda della cifra pagata. **Entrambi i centri erano gestiti da cittadine cinesi**, che impiegavano materialmente nell'attività alcune connazionali, munite di regolare permesso di soggiorno in territorio nazionale, con le quali dividevano i proventi. In particolare le “lavoratrici” pizzicate sono state cinque, due in un centro e tre nell'altro. **Tutte hanno ammesso di eseguire, oltre ai massaggi (senza per altro avere le necessarie autorizzazioni e abilitazioni professionali), anche prestazioni sessuali a pagamento**, precisando il tariffario applicato. I due “centri massaggi” sono stati sequestrati, con l'apposizione di sigilli ai locali. Durante le perquisizioni sono stati anche trovati circa 3 mila euro in contanti (1600 in un caso e 1400 nell'altro), somma che è stata, anch'essa, sequestrata. Le due titolari delle strutture sono state denunciate a piede libero per esercizio abusivo dell'attività di massaggio e sfruttamento della prostituzione. **Sono in corso accertamenti di natura fiscale**, per la tassazione dei corrispettivi derivanti dalle attività illecitamente esercitate dai due centri.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it